

Serie Ordinaria - Mercoledì 05 settembre 2012



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Decreto Presidente Consiglio regionale 3 agosto 2012 - n. 501

Nomina di quattro componenti nel comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato 2

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Ambiente, energia e reti

Decreto dirigente unità organizzativa 4 settembre 2012 - n. 7600

Modalità di versamento degli oneri istruttori per i procedimenti di competenza regionale di cui alla l.r. 2 febbraio 2010 - n. 5
"Norme in materia di valutazione di impatto ambientale". 3

Serie Ordinaria n. 36 - Mercoledì 05 settembre 2012

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.p.c.r. 3 agosto 2012 - n. 501

Nomina di quattro componenti nel comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Visto lo Statuto d'autonomia della Regione Lombardia, approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

Vista la legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge-quadro sul volontariato);

Vista la legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1 (Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso);

Considerato che secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 2, della legge regionale n. 1/2008 il Presidente del Consiglio regionale nomina nel Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato quattro rappresentanti di organizzazioni di volontariato, iscritte nei registri regionali, maggiormente presenti con la loro attività nel territorio regionale;

Visto il decreto del Ministero del Tesoro 8 ottobre 1997 (Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato), con il quale è individuata la nuova composizione dei comitati di gestione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni;

Considerato che il mandato dei quattro componenti di nomina regionale è scaduto il 21 maggio 2012 e che risulta necessario provvedere alla designazione dei quattro componenti, al fine di consentire l'integrale ricostituzione dell'organo;

Preso atto della comunicazione dell'Assessore alla Famiglia e Solidarietà Sociale prot. G1.2012.0010850 del 2 agosto 2012, nella quale si segnalano i nominativi dei rappresentanti delle organizzazioni di volontariato che si propone di candidare alla nomina nel comitato in oggetto, nelle persone dei signori Maria Ancilla Beretta, Pietro Maria Farneti, Giorgio Luigi Lamperti e Maria Rita Pasella;

DECRETA

1. di nominare quali componenti del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato, i signori:

- Beretta Maria Ancilla, nata a Lecco il 30 novembre 1941, in rappresentanza dell'Associazione Telefono Donna (sezione regionale iscrizione 53444);
- Farneti Pietro Maria, nato a Milano il 6 giugno 1963, in rappresentanza dell'Associazione Diversamente ONLUS (sezione regionale iscrizione 14842);
- Lamperti Giorgio Luigi, nato a Milano il 1° marzo 1985, in rappresentanza dell'Associazione Cometa (sezione regionale iscrizione 2771 - Sezione A - Sociale);
- Pasella Maria Rita, nata a Piacenza il 21 giugno 1966, in rappresentanza dell'Associazione ANDOS Varese onlus - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (sezione regionale iscrizione 52712);

2. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti nominati, al Presidente della Giunta regionale ed al Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il presidente: Fabrizio Cecchetti

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Ambiente, energia e reti

D.d.u.o. 4 settembre 2012 - n. 7600

Modalità di versamento degli oneri istruttori per i procedimenti di competenza regionale di cui alla l.r. 2 febbraio 2010 - n. 5 "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale"

IL DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA SVILUPPO SOSTENIBILE
E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Vista la legge regionale 2 febbraio 2010 - n. 5 «Norme in materia di valutazione di impatto ambientale», il cui testo aggiornato è pubblicato sul BURL S.E.O. n. 23 del 7 giugno 2012, che all'art. 3:

- comma 5, stabilisce che, al fine di ottenere lo svolgimento della attività istruttoria, il soggetto proponente, proceda - entro quindici giorni dalla presentazione dell'istanza - al versamento di una somma percentualmente commisurata al valore dell'opera, secondo quanto specificato ai paragrafi a), b) e c) del medesimo comma,
- comma 6, rimanda al regolamento, così come indicato al comma 1, la definizione dei criteri di calcolo degli oneri istruttori per opere il cui valore superi il milione di euro, stabilendo, in primis, il criterio generale della proporzionalità decrescente dell'onere - paragrafo a); la definizione delle modalità di versamento degli oneri istruttori - paragrafo b), nonché il valore minimo dell'onere dovuto, quantificato in euro 500 - paragrafo c),
- comma 7, prevede che, nel caso di progetto assoggettato a VIA a seguito di verifica di assoggettabilità o di esito positivo della fase di consultazione facoltativa, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), dagli oneri istruttori della procedura di VIA dovuti, ai sensi dei sopra citati commi 5 e 6 sia scomputata una somma pari a quanto già versato per l'espletamento delle suddette procedure,
- comma 8 bis, prevede la riduzione degli oneri istruttori finalizzati all'adozione del provvedimento di VIA o di verifica di assoggettabilità a VIA, del 50% per i progetti relativi a impianti industriali connessi alla rete SME, di cui alla d.g.r. 10 febbraio 2010, n. 11352 (Linee di indirizzo ai fini dell'implementazione della rete di monitoraggio delle emissioni dei grandi impianti ai sensi dell'art. 4 della l.r. 11 dicembre 2006, n. 24), per i progetti relativi a impianti di produzione energetica alimentati da fonti energetiche rinnovabili e per i progetti relativi a imprese registrate EMAS nonché del 20% per progetti presentati da imprese certificate ISO 14001;

Visto il regolamento regionale 21 novembre 2011, n. 5, pubblicato sul BURL Supplemento n. 48 del 30 novembre 2011 che, all'art. 8, stabilisce le modalità di quantificazione e di calcolo degli oneri istruttori, demandando ad un successivo decreto del dirigente della struttura competente in materia di VIA la definizione delle modalità di versamento delle somme dovute per i procedimenti di competenza regionale;

Ritenuto pertanto di definire le modalità di versamento delle somme dovute per i procedimenti di competenza regionale;

Preso atto delle disposizioni contenute nella legge 4 aprile 2012, n. 35 Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo che, all'art 6 ter, prevede che le Pubbliche Amministrazioni siano tenute a:

- pubblicare sui propri siti istituzionali e sulle richieste di pagamento i codici identificativi dell'utenza bancaria sulla quale i privati possono effettuare i pagamenti mediante bonifico,
- specificare i dati e i codici da indicare obbligatoriamente nella causale di versamento;

Visto l'obiettivo del Programma Regionale di Sviluppo: Per una migliore qualità dell'ambiente - 15, da cui discende l'obiettivo «Semplificazione e snellimento dei processi autorizzativi e coordinamento dei processi di pianificazione, con riferimento agli impatti ambientali derivanti dalle trasformazioni sul territorio» - 15.5. attraverso l'attuazione della normativa sulla Valutazione Ambientale in sinergia con gli Enti locali - 15.5.2;

Visti:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura,

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e s.m.i. e il regolamento regionale 2 aprile 2001, n. 1 «Regolamento di contabilità della Giunta Regionale»;

DECRETA

che il versamento degli oneri istruttori per i procedimenti di competenza regionale di cui alla legge regionale 2 febbraio 2010 - n. 5 «Norme in materia di valutazione di impatto ambientale» sia effettuato secondo le seguenti modalità:

1. entro quindici giorni dalla presentazione della istanza di richiesta di attività istruttoria finalizzata all'adozione del provvedimento;

2. utilizzando i seguenti codici identificativi:

- conto corrente bancario: IBAN IT58Y030690979000000001918 attivo presso la Tesoreria Regione Lombardia sita in Via Galvani, 27 - 20124 Milano,

oppure:

- contabilità Speciale presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Milano: Codice Ente 30268 per i girofondi tra contabilità speciali degli enti soggetti al regime di Tesoreria unica, così come elencati nel sito della Ragioneria Generale dello Stato: www.rgs.mef.gov.it,

3. indicando, nella causale di versamento:

- il codice fiscale del soggetto proponente,
- il codice T1, identificativo della Direzione Generale regionale Ambiente, Energia e Reti,
- l'oggetto della iniziativa: oneri istruttori per la procedura di valutazione di impatto ambientale oppure: oneri istruttori per la procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale, oppure: oneri istruttori per l'espletamento della fase facoltativa di consultazione della autorità proponente per la definizione dei contenuti dello studio di impatto ambientale per il progetto di, richiama, con precisione, la denominazione del progetto scritta nell'istanza,
- il Comune o i Comuni in cui si situa il progetto,
- il numero attribuito al progetto nel sistema informativo SIL-VIA, se già assegnato, oppure il numero di protocollo ricevuto all'atto della presentazione dell'istanza

Il dirigente
Filippo Dadone